

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2023, n. 1438

Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi di Foggia e Comune di Canosa di Puglia per favorire l'attivazione della Scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo in attuazione all'art. 81 della L.R. 32/2022 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Diritto allo Studio Universitario Afam e Ricerca e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università riferisce quanto segue:

Premesso che

- ✓ nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici e garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- ✓ il principio stabilito dall'art. 9 della Costituzione sottolinea la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;
- ✓ la L.R. n. 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione" agli art. 2 e 3 stabilisce che la Regione attiva forme di intervento volte ad attuare e qualificare il diritto allo studio dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e prevede interventi finalizzati alla concessione di borse di studio e ricerca post laurea per la frequenza di corsi di specializzazione e perfezionamento post laurea;
- ✓ la Legge n. 341 del 19.11.1990, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, prevede all'art. 8 "Collaborazioni esterne" che per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all'art. 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la possibilità di prevedere la stipula di apposite convenzioni;

Visto l'art. 81 della L.R. 32/2022 che prevede l'"Attivazione della scuola di specializzazione in beni archeologici":

1. *Al fine di convertire l'attuale Scuola di specializzazione in beni archeologici dell'Università degli studi di Bari in Scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo delle Università di Bari e di Foggia, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2023, in termini di competenza e di cassa, di euro 350 mila. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025.*
2. *Il contributo straordinario di cui al comma 1 è finalizzato al finanziamento di borse di studio biennali destinate agli studenti per la frequenza della suddetta scuola e, per un massimo del 20 per cento, alla costituzione di un fondo di funzionamento, finalizzato a coprire spese per la mobilità dei docenti, la copertura di contratti di insegnamento per docenti esterni, per attività sul campo degli allievi.*
3. *L'utilizzo del contributo di cui al comma 1 sarà oggetto di rendicontazione ed apposita relazione che comprovi l'efficacia della misura.*
4. *Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessorato regionale al diritto allo studio, scuola e università, individuerà la sede operativa della scuola di cui al comma 1.*

Preso atto che

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con nota prot. n.9298 del 02/10/2023 – Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici - nelle more dell'istituzione di una Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici interateneo delle Università di Bari e di Foggia, - in ottemperanza al DM 31 gennaio 2006 di Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale

nonché all'Ordinamento della Scuola attualmente vigente, ha rappresentato che in accordo con l'Università di Foggia, intende rimodulare l'offerta formativa della suddetta Scuola di Specializzazione nell'ottica di favorire una formazione professionale sempre più orientata in una prospettiva interdisciplinare, con particolare attenzione agli aspetti metodologici, contestuali, territoriali e della cultura materiale, anche attraverso la riorganizzazione delle attività integrative (laboratori, tirocini, stages), da svolgere oltreché sul territorio regionale, e in particolare modo nella città di Canosa di Puglia e nel comparto *ofantino*, in un orizzonte esteso alla Puglia centro-settentrionale, al fine di valorizzare quelle tematiche specifiche di cui la città, per i suoi trascorsi e per la sua consistenza storico-monumentale, è evidentemente portatrice.

- il Comune di Canosa di Puglia con nota prot. n. 9182 del 28/09/2023 ha manifestato la disponibilità a mettere a disposizione, a proprio totale carico, adeguate strutture per le attività della *Scuola di specializzazione in Beni Archeologici* ed a garantire un contributo per l'alloggio per gli studenti partecipanti;

Considerato che

- la proposta persegue la finalità primaria di istituire una Scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo dell'Università degli studi di Bari e di Foggia volta a:
 - valorizzare quelle tematiche specifiche di cui le città per i suoi trascorsi e per la sua consistenza storico monumentale è evidentemente portatrice,
 - offrire una risposta alle aspettative nel settore dell'alta formazione, con ricadute anche a livello urbano e territoriale,
 - aprire all'esterno occasioni culturali stimolando la partecipazione di figure rilevanti del panorama nazionale e internazionale,in un percorso di crescita culturale e di rafforzamento identitario della comunità cittadina, e al tempo stesso radicando la struttura nel territorio rendendola parte dell'identità cittadina.
- la *Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia* cura e coordina la promozione della innovazione e qualificazione dell'offerta di istruzione superiore/universitaria ed equivalente, la programmazione e attuazione interventi/azioni per lo sviluppo del sistema universitario pugliese, della ricerca e dell'innovazione nonché la pianificazione e programmazione interventi in materia di diritto allo studio.

Ritenuto di voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. 81 della L.R. 32/2022 che prevede la "*Concessione di un contributo per borse di studio finalizzato a sostenere la conversione della scuola di specializzazione in beni archeologici dell'università degli studi di Bari in Scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo dell'Università degli studi di Bari e di Foggia*" attraverso la stipula di un Accordo con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro l'Università degli Studi di Foggia e il Comune di Canosa di Puglia, finalizzato a promuovere l'istituzione della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici interateneo nell'ottica di favorire una formazione professionale sempre più orientata in una prospettiva interdisciplinare, con particolare attenzione agli aspetti metodologici, contestuali, territoriali e della cultura materiale, anche attraverso la riorganizzazione delle attività integrative (laboratori, tirocini, stages), nell'area archeologica di Canosa di Puglia e nel comparto ofantino oltreché nell'intero territorio regionale;

Il suddetto accordo, il cui schema, Allegato A), costituisce parte integrante del presente atto, definisce le modalità e tempi di rendicontazione delle somme assegnate oltre alla presentazione del rendiconto finanziario dei contributi ricevuti.

Ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'utilizzo allo scopo dello stanziamento per l'esercizio 2023, in termini di competenza e di cassa, di euro 350 mila e la medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025 iscritto nel Bilancio di Previsione regionale dell'anno 2023 sul capitolo UO404010 (Missione 4 – Programma 7 – Titolo 1) PDCF 01.04.01.02 all'Università degli studi di Bari e all'Università degli studi di Foggia per le finalità espresse dalla suddetta Legge Regionale, autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della

Convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia, le Università di Bari e di Foggia e il Comune di Canosa di Puglia previa approvazione dello schema da parte della Giunta Regionale, nonché ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria.

Visto

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)”;
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Visto infine

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 “*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”. Revisione degli allegati

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

:

- diretto
- indiretto
- x neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa derivante dalla presente deliberazione trova copertura finanziaria sullo stanziamento già autorizzato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione” per una somma di euro 350.000,00 per il 2023 e per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025, a valere sul capitolo

UO404010 (Missione 4 – Programma 7 – Titolo 1) PDCF 01.04.01.02 (Contributo per borse di studio scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo università di Bari e Foggia), art. 81 L.R. n. 32/2022.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii..

Agli adempimenti conseguenti provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) e e) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **DI APPROVARE** per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
2. **DI DARE ATTO** che l'intervento verrà attuato attraverso la stipula di un accordo tra l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi di Foggia il Comune di Canosa di Puglia e la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia.
3. **DI APPROVARE** lo schema di accordo di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della stessa e apportandovi le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.
4. **DI DISPORRE ED AUTORIZZARE** quanto riportato nella Sezione "Copertura Finanziaria" in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari, all'Università degli Studi di Foggia e al Comune di Canosa di Puglia, a cura della Sezione Istruzione e Università.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. Diritto allo Studio Universitario Afam e Ricerca: Dott.ssa Alessandra Maroccia

La Dirigente della Sezione: "Sezione Istruzione e Università": Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione: Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. DI APPROVARE** per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
- 2. DI DARE ATTO** che l'intervento verrà attuato attraverso la stipula di un accordo tra l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi di Foggia il Comune di Canosa di Puglia e la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia.
- 3. DI APPROVARE** lo schema di accordo di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della stessa e apportandovi le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.
- 4. DI DISPORRE ED AUTORIZZARE** quanto riportato nella Sezione "Copertura Finanziaria" in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025.
- 5. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- 6. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari all'Università degli Studi di Foggia e al Comune di Canosa di Puglia a cura della Sezione Istruzione e Università.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A)

Scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo

**SCHEMA DI
ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90**

tra

La Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia (*d'ora innanzi Regione Puglia*) rappresentata dalla Dirigente pro tempore, _____;

E

Università degli Studi di Bari Aldo Moro – *Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (d'ora innanzi UNIBA)* rappresentato da _____;

E

Università degli Studi di Foggia *Dipartimento* _____ (*d'ora innanzi UNIFG*) rappresentato _____;

E

Comune di Canosa di Puglia (*d'ora innanzi Comune*) rappresentato da _____;

PREMESSO

- che nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici e garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- che la Lr n. 18/2007 "*Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione*" e agli art. 2 e 3 stabilisce che la Regione attiva forme di intervento volte ad attuare e qualificare il diritto allo studio dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e prevede interventi finalizzati alla concessione di borse di studio e ricerca post-laurea per la frequenza di corsi di specializzazione e perfezionamento post laurea;
- che la Sezione *Istruzione e Università della Regione Puglia* cura e coordina la promozione della innovazione e qualificazione dell'offerta di istruzione superiore/universitaria ed equivalente, la programmazione e attuazione interventi/azioni per lo sviluppo del sistema universitario pugliese, della ricerca e dell'innovazione nonché la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio;
- che la legge regionale n. 32/2022 con la quale sono state dettate disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2023, ha previsto all'art. 81 "*Attivazione della scuola di specializzazione in beni archeologici*" che:
 1. *Al fine di convertire l'attuale Scuola di specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi di Bari in Scuola di specializzazione in Beni Archeologici interateneo delle Università di Bari e di Foggia, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2023, in termini di competenza e di cassa, di euro 350 mila. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025.*

2. *Il contributo straordinario di cui al comma 1 è finalizzato al finanziamento di borse di studio biennali destinate agli studenti per la frequenza della suddetta scuola e, per un massimo del 20 per cento, alla costituzione di un fondo di funzionamento, finalizzato a coprire spese per la mobilità dei docenti, la copertura di contratti di insegnamento per docenti esterni, per attività sul campo degli allievi.*
 3. *L'utilizzo del contributo di cui al comma 1 sarà oggetto di rendicontazione ed apposita relazione che comprovi l'efficacia della misura*
 4. *Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessorato regionale al diritto allo studio, scuola e università, individuerà la sede operativa della scuola di cui al comma 1.*
- che come può evincersi dalla nota prot.9298 n. del 02/10/2023 da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici - nelle more dell'istituzione di una Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici interateneo delle Università di Bari e di Foggia, - in ottemperanza al DM 31 gennaio 2006 di Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché all'Ordinamento della Scuola attualmente vigente, l'Università degli Studi di Bari in accordo con l'Università di Foggia, intende rimodulare l'offerta formativa della suddetta Scuola di Specializzazione nell'ottica di favorire una formazione professionale sempre più orientata in una prospettiva interdisciplinare, con particolare attenzione agli aspetti metodologici, contestuali, territoriali e della cultura materiale, anche attraverso la riorganizzazione delle attività integrative (laboratori, tirocini, stages), da svolgere oltretutto sul territorio regionale, e in particolare modo nella città di Canosa di Puglia e nel comparto *ofantino*, in un orizzonte esteso alla Puglia centro-settentrionale, al fine di valorizzare quelle tematiche specifiche di cui la città, per i suoi trascorsi e per la sua consistenza storico-monumentale, è evidentemente portatrice.
 - che con nota prot. n.9182 del 28/09/2023 il Comune di Canosa di Puglia ha manifestato la disponibilità a mettere a disposizione, a proprio totale carico, adeguate strutture per le attività della *Scuola di specializzazione in Beni Archeologici* ed a garantire un contributo per l'alloggio per gli studenti partecipanti;
 - che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, e che i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - che soggetti interessati sono organismi di diritto pubblico, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, coincidenti sotto il profilo del rafforzamento del collegamento tra formazione, ricerca e innovazione, attribuendo competenze, diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività nella ricerca scientifica da svolgere, quale oggetto del presente accordo.
 - che il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.
 - che creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione.
 - che con Deliberazione n. ____del _____ la Giunta Regionale con ha ritenuto di voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. 81 della L.R. 32/2022 attraverso la stipula di un Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università, l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia, e il Comune di Canosa di Puglia autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dello stesso ove redatto secondo lo schema alla stessa allegato;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2 Finalità

La Regione Puglia, attraverso la stipula del presente Accordo di collaborazione, promuove l'istituzione della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici interateneo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia e il Comune di Canosa di Puglia nell'ottica di favorire una formazione professionale sempre più orientata in una prospettiva interdisciplinare, con particolare attenzione agli aspetti metodologici, contestuali, territoriali e della cultura materiale, anche attraverso la riorganizzazione delle attività integrative (laboratori, tirocini, stages), da svolgere oltretutto

sul territorio regionale, e in particolare modo nell'area archeologica di Canosa di Puglia e nel comparto ofantino oltreché nell'intero territorio regionale.

Art. 3 - Oggetto della convenzione

- 1 La Regione Puglia, in attuazione dell'art. all'art. 81 della L.R. 32/2022, persegue le finalità di cui al precedente art. 2 del presente accordo e *concede un contributo finalizzato a sostenere l'istituzione della Scuola di Specializzazione Interateneo tra le università di Bari e di Foggia* e il Comune di Canosa di Puglia, attraverso il finanziamento di Borse di Studio biennali per la frequenza della stessa Scuola, e la copertura delle spese di funzionamento, nella misura massima del 20% del finanziamento complessivo, per la mobilità dei docenti, per la copertura di contratti di insegnamento per docenti esterni e per le attività sul campo degli allievi.
2. Nelle more dell'istituzione della Scuola di specializzazione Interateneo tra le Università di Bari e di Foggia, per l'a.a. 2023-2024, il finanziamento Regionale succitato dovrà essere utilizzato per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alla scuola di specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e per lo svolgimento di attività integrative (laboratori, tirocini, stages), che dovranno avvenire prevalentemente nell'area archeologica di Canosa di Puglia e nel comparto *ofantino* oltreché nell'intero territorio regionale e anche con il coinvolgimento di docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Foggia.

Art. 4 Obblighi delle Parti (Regione)

Nell'ambito del presente accordo la Regione Puglia si impegna a riconoscere un finanziamento di € 350.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, e per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025 a valere sulle risorse iscritte nel Bilancio di Previsione regionale sul capitolo UO404010 (Missione 4 – Programma 7 – Titolo 1) PDCF 01.04.01.02. quale ristoro delle spese sostenute per il perseguimento delle finalità di cui all'art.2 come specificato nell'art.3 del presente accordo.

Art. 5 – Obblighi delle Parti (Università)

- 1 In forza del presente accordo le Università degli Studi di Bari e di Foggia si impegnano ad istituire la "Scuola di specializzazione in Beni Archeologici interateneo dell'Università degli studi di Bari e di Foggia" e ad attivare le relative procedure per l'accreditamento entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente atto.
- 2 L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è individuata quale sede amministrativa della Scuola di Specializzazione Interateneo per gli aa.aa. 2024-2025 e 2025-2026 e procederà all'erogazione di n. 8 (otto) borse di studio biennali del valore di 18.000,00 euro lordi annui (comprensivi della quota di oneri accessori a carico del lavoratore e del datore di lavoro) a favore di altrettanti studenti meritevoli, selezionati mediante procedura di valutazione comparativa, previa pubblicazione del bando di ammissione alla Scuola, con le modalità previste dalla vigente normativa e dai Regolamenti di Ateneo dell'Università sede amministrativa della Scuola.
- 3 Le *Università degli Studi di Bari e di Foggia* si impegnano inoltre al riconoscimento delle spese sostenute per il pagamento delle tasse di iscrizione nonché della tassa regionale per il diritto allo studio, ad almeno ulteriori otto studenti meritevoli, selezionati mediante procedura di valutazione comparativa, previa pubblicazione del bando di ammissione alla Scuola, con le modalità previste dalla vigente normativa e dai Regolamenti di Ateneo dell'Università sede amministrativa della Scuola.
- 4 L'Università sede amministrativa della scuola si impegna a rendicontare annualmente le spese sostenute per le borse e i ristori di cui al comma 3 del presente articolo erogate agli studenti e per le attività svolte con particolare riferimento all'area archeologica di Canosa di Puglia e dell'intero territorio regionale.
5. Le *Università degli Studi di Bari e di Foggia* dichiarano di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione all'intervento e, attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione, e si obbligano a:
 - osservare le disposizioni contenute all'art. 2 comma 5, del D.Lgs. n. 68/2012, all'art. 3, c.1, lett. H della L. R. 18/2007, dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i. e nel D.P.C.M. 9 aprile 2001 e s.m.i.;
 - autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
 - rispettare, nelle diverse fasi di attuazione, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare;
 - rispettare le disposizioni vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;

- conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo;
- applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.06.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 6 – Obblighi delle Parti (Comune)

Il Comune di Canosa di Puglia si impegna a mettere a disposizione, a proprio totale carico, la sede operativa per le attività didattiche e integrative che avranno luogo nell'area archeologica di Canosa di Puglia e del territorio BT, ed a garantire un contributo per l'alloggio agli studenti vincitori di Borsa di studio.

Art. 7 – Spese ammissibili ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

- 1 In relazione all'intervento oggetto della presente convenzione sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte dell'Università sede amministrativa della Scuola di specializzazione, quelle sostenute per l'erogazione delle Borse di Studio e i ristori di cui al comma 3 dell'art. 5 nonché per la mobilità e l'alloggio dei docenti, per la copertura di contratti di insegnamento per docenti esterni e per le attività sul campo degli allievi.
- 2 La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute, mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione sottoscritta dal responsabile del procedimento, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente, nonché ai sensi del precedente comma 1.
- 3 In particolare l'erogazione dell'importo finanziario a favore del soggetto beneficiario avverrà attraverso le seguenti modalità:
 - a) erogazione del 50% del contributo **2023** in favore dell'Università degli Studi di Bari a titolo di prima anticipazione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo e previa nomina del responsabile del procedimento, presentazione da parte dello stesso di apposita domanda di pagamento corredata dalla delibera del Consiglio della Scuola in cui viene approvata l'offerta formativa e la bozza del programma delle attività che si intende svolgere nell'area archeologica di Canosa di Puglia;
 - b) erogazione dell'ulteriore 50% del contributo **2023** in favore dell'Università degli Studi di Bari, a seguito della presentazione da parte del Responsabile del Procedimento di apposita domanda e di rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, relativamente all'anticipazione del contributo 2023.
 - c) Erogazione del 50% del contributo **2024** in favore dell'Università sede amministrativa della Scuola di Specializzazione Interateneo previa nomina del Responsabile del Procedimento e presentazione da parte dello stesso di apposita domanda di pagamento corredata dalla delibera del Consiglio della Scuola in cui viene approvata l'offerta formativa e la bozza del programma delle attività che si intende svolgere nell'area archeologica di Canosa di Puglia;
 - d) erogazione dell'ulteriore 50% del contributo **2024** in favore dell'Università sede amministrativa della Scuola di Specializzazione Interateneo, a seguito della presentazione da parte del Responsabile del Procedimento di apposita domanda e di rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, relativamente all'anticipazione del contributo **2024**;
 - e) erogazione del 50% del contributo **2025** in favore dell'Università sede amministrativa della Scuola di Specializzazione Interateneo dietro presentazione da parte del Responsabile del Procedimento di apposita domanda di pagamento corredata dalla delibera del Consiglio della Scuola in cui viene approvata l'offerta formativa e la bozza del programma delle attività che si intendono svolgere nell'area archeologica di Canosa di Puglia;
 - f) erogazione dell'ulteriore 40% del contributo 2025 in favore in favore dell'Università sede amministrativa della Scuola di Specializzazione Interateneo, a seguito della presentazione da parte del Responsabile del Procedimento di apposita domanda di pagamento e di rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, relativamente all'anticipazione del contributo 2025.
 - g) erogazione del saldo finale del 10% del contributo 2025 in favore dell'Università sede amministrativa della Scuola di Specializzazione Interateneo, a seguito della presentazione da parte del Responsabile del Procedimento di apposita domanda di pagamento e di rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, relativamente all'intero contributo 2025.

- 4 La Regione Puglia si riserva, nei confronti delle Università, la facoltà di attivare le procedure di revoca del contributo, procedendo al recupero in toto o in misura proporzionale delle somme eventualmente già accreditate, nel caso le stesse non rispettino gli obblighi derivanti dalla presente convenzione.

Art. 8 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono, si riserva la più ampia facoltà di richiedere agli organi amministrativi ogni informazione in merito all'andamento dell'attività, e di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione del finanziamento regionale.

Art. 9 - Durata

Il presente Accordo ha durata di tre anni, con decorrenza dalla stipula, e comunque per il tempo necessario alla conclusione degli interventi.

Art. 10 – Foro competente

Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.

Art. 11 - Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti anche verbalmente, in relazione alla presente Convenzione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente Convenzione nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula della stessa.

Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n.196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione alla Convenzione.

Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 12 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Art. 13 - Sottoscrizione

Il presente Atto è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L.n.241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. n.82 del 07.03.2005;

L'imposta di bollo si applica nei casi e con le modalità previsti dalle vigenti normative fiscali e tributarie.

Letto, approvato e sottoscritto.

per la Regione Puglia - *Sezione Istruzione e Università*

per l'Università degli Studi di Bari

per l'Università degli studi di Foggia

per il Comune di Canosa di Puglia



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	38	18.10.2023

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA PER FAVORIRE L'ATTIVAZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI INTERATENEO IN ATTUAZIONE ALL'ART. 81 DELLA L.R. 32/2022 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E BILANCIO PLURIENNALE 2023-2025 DELLA REGIONE PUGLIA

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/10/2023 10:25
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
DIRIGENTE

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

